

**L'attore nella
cultura teatrale del
600 e del 700:
Barocco e
Illuminismo**

A cura di Laura Garofoli

“Non si può immaginare come egli in tanta ristrettezza di sito, accomodasse tante strade, tanti palazzi e tante bizzarrie dei tempi, di logge e d'andar di cornici così ben fatte che parevano non finte, ma verissime e la piazza non una cosa dipinta e picciola ma vera e grandissima.”

-Giorgio Vasari



**Scena rinascimentale e attori del
500:
Impressione di verità : teatro
moderno**

Barocco:

Riorganizzazione delle categorie del teatro secondo l'asse dello sguardo:

- Attore titolare della parola;**
- Legame visivo con gli spettatori;**
- L'obiettivo era la buona riuscita dello spettacolo;**
- Lo spettacolo detta le regole al testo;**

In Italia:

- Nascita di questa nuova idea di teatro;**
- Attenzione ad elaborare tecniche per una nuova spettacolarità visiva;**
- Centralità dell'attore;**
- Melodramma: espressione della cultura barocca: non imitare ma trasfigurare la realtà, tensione verso l'artificio.**



**La metafora del mondo come teatro
diventa la cifra caratteristica di
questa civiltà.**

**(Elogio della pazzia di E. da
Rotterdam;
Il Globe di W. Shakespeare;)**

**Il tema del rapporto tra vero e falso,
tra maschera e volto, tra artificio e
realtà si indaga sia nella società che
a teatro**

=

**Il teatro diventa modello del
comportamento quotidiano in una
società tutta tesa ad apparire e a
farsi guardare.**



**Spettacolarizzazione delle vite e dei
comportamenti sociali**

=

**Dato comune a tutte le culture
europee del 600**

**Definizione di specifiche modalità
nazionali di spettacolo e di
attorialità.**

Spagna:

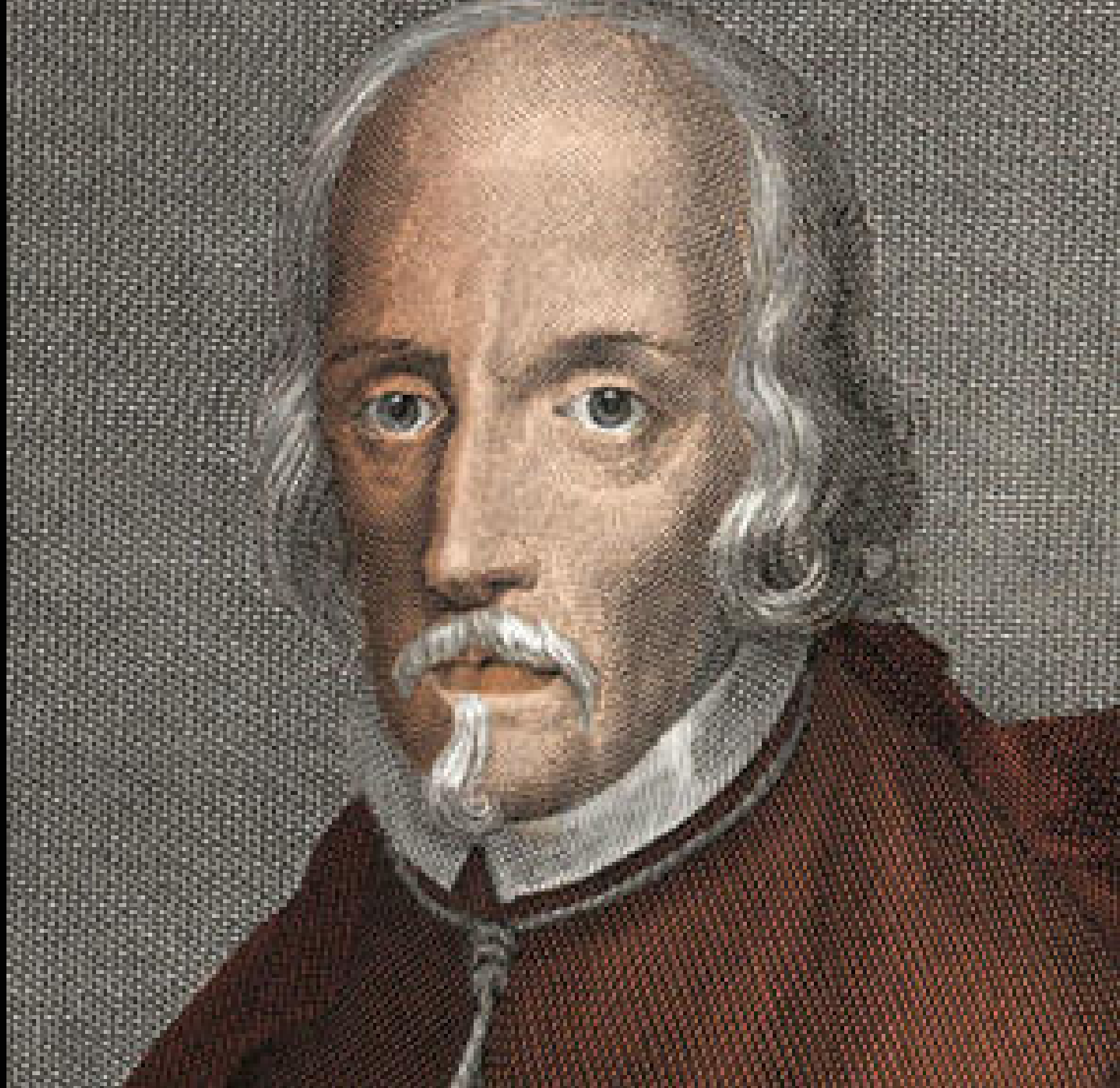
Tre tipologie di teatro:

-Autos sacramentales;

**-Corrales: i primi teatri pubblici (1579
a Madrid);**

-Teatri di corte;





Francia:

-Spettacolo religioso (fino alla fine del 500);

-Teatri di corte: classici come impostazione letteraria e scene barocche;



Germania:

-Attori itineranti;

-Compresenza di attori italiani e

inglesi che contribuiscono a far

nascere l'attore e il teatro nazionale;



Inghilterra:

- Teatro comico in spazi privati: contatto con il pubblico;
- Teatro Elisabettiano: in cui questo senso di promiscuità anche negli edifici;



1576:

I prototipi del teatro elisabettiano:

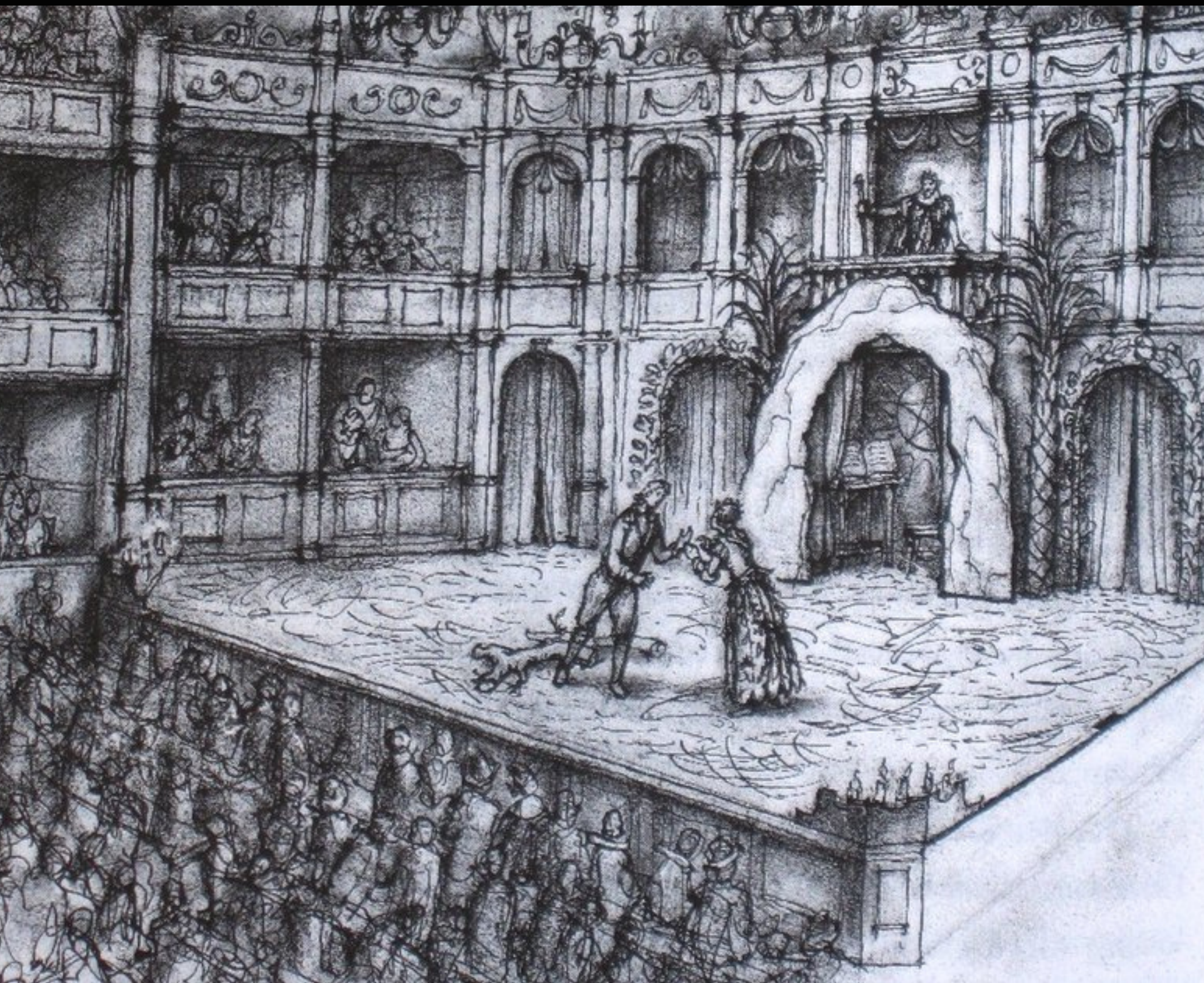
- The Theatre: compagnie di adulti:
Compagnia di W.Shakespeare;**
- Black Friars: compagnie di ragazzi;**

The Theatre



the Barn





Compagnie di adulti:

-Attori maschi;

-Fenomeno del doubling;

-Recitazione non naturalistica: patto di credulità con gli spettatori;

-Immaginare quello che l'attore dice (vd. scenografie verbali);

-La parola detta poetica e popolare che crea il tempo, lo spazio e le connotazioni psicologiche;

-Rapporto diretto con il pubblico che lo circonda;

-Centralità dell'attore;

-Gesti al servizio della parola;

-Testo = copione: non canoni = critiche dai classicisti.

**La parola deve essere
presentata attraverso una
recitazione efficace e controllata,
in cui prima vengono le parole,
poi il gesto, poi le passioni e in
ultimo, se si vuole, l'aderenza
fisica. (vd. La lezione di Amleto di
W. Shakespeare).**

**La chiusura dei teatri ad opera
dei Puritani dal 1642 al 1660 =
allinea il teatro inglese a quello
barocco caratteristico della
maggior parte dei paesi europei.**

**Attore è centrale ma non per la
parola ma per sue capacità
virtuosistiche.**

Nonostante ciò:

-Rivincita degli attori:

Molierè:

-Il più grande autore e attore comico della storia del teatro;

-Coniuga le sue capacità tecniche con le strutture della commedia dell'arte;

-Crea caratteri non ruoli fissi: maggior verosimiglianza;

-Scrive in e per la scena, mai a priori.



Francia (metà del 600):

Centro del sistema teatrale europeo

- Istituzionalizzazione della Commedia dell'arte;**
- Scene di una spettacolarità immensa;**
- Fioritura di una nuova drammaturgia (Corneille e Racine);**
- Codificazione di nuovi canoni di recitazione;**
- Istituzione della Comédiè Francaise;**
- Nascita dei teatri di fiera: innovazioni nel 700 e 800;**

Marie Champmeslè:



Bellerose: attore tragico



Michel Baron: Modello di recitazione



**Si affermava una nuova
drammaturgia nemica della
declamazione = necessità di
quotidianizzare i personaggi:**

- La tragedia borghese;**
- La commedia lagrimosa;**
- Il dramma borghese;**

Adrienne Lecouvreur: Decoro + Verità



David Garrick: Prototipo dell'attore naturale



Nel 700:

Riflessione sulle pratiche e tecniche del lavoro dell'attore.

-Sainte-Albine: importanza del sentimento;

.Diderot: teoria antiemozionalista: importanza del segno/gesto;

-Lessing: Dal gesto al sentimento;

-Goldoni: rivoluziona la drammaturgia e la modalità di recitazione.







In italia, però, attori ancora troppo legati all'esteriore:

-Vittorio Alfieri li criticava pesantemente:

-Non imparavano i testi a memoria = non dare dignità alla parola;

-Recitazione cantilenante = non dignità ai versi;

=

Attenzione solo per la parola (come Goethe): mostrare le emozioni

**Regole da attuare per MOSTRARE e
non provare le passioni ci
allontanano dalla ricerca di
naturalismo ma prepara il teatro ad
accogliere la stagione di
condicazione dei linguaggi dell'800 e
all'accoglienza degli eccessi della
recitazione romantica.**

Fine.